



ADERENTE ALLA  
FE.NA.CI. INPS

Torino, 29.12.2025

## CIRCOLARE N. 61

### NOVARA - MOSTRA "L'ITALIA DEI PRIMI ITALIANI. RITRATTO DI UNA NAZIONE APPENA NATA".

**domenica 1° febbraio 2026**



La mostra "L'Italia dei primi italiani" al Castello di Novara racconta, attraverso l'arte, la nascita dell'Italia moderna: un Paese che dopo l'Unità cambia volto, tra campagne ancora tradizionali, città che crescono e nuove realtà sociali. Il tutto è ospitato nel Castello, antica fortezza viscontea-sforzesca rinata oggi come spazio culturale, dove passato e presente si intrecciano naturalmente. A completare questo quadro del territorio c'è il Castello di Galliate, grande rocca sforzesca poco lontana, che, con la sua imponenza e la sua funzione culturale attuale, crea un ideale dialogo con il castello novarese e con il racconto della mostra: un'unica storia fatta di arte, memoria e identità locale.

**In questo viaggio sarete accompagnati da  
Davide Cabodi**

Partenza in autobus dalle località concordate per raggiungere **Novara**.

Torino - Piazzale Caio Mario, lato Caffé Royal - ore 07:00

Torino - Porta Susa Stallo n. 11 - terzo stallo lungo Corso Bolzano a partire dalla biglietteria dell'autostazione in direzione di Piazza XVIII Dicembre (Sabato, Domenica e Festivi) - ore 07:30

Al nostro arrivo a Novara, *Davide* la nostra guida in passeggiata, ci coinvolgerà in una breve descrizione della città il cui centro storico assomiglia ad un salotto ottocentesco, dominato dalla cupola sveltante di *San Gaudenzio*, capolavoro di Alessandro Antonelli.

Ammireremo la *Cattedrale di Santa Maria Assunta*, costruita in stile neoclassico su progetto dell'Antonelli, ma voluta dal primo Vescovo San Gaudenzio tra il 350 ed il 400; di fronte al Duomo, sul lato opposto del grandioso quadriportico antonelliano, si accede al *Battistero*, la cui fondazione è fatta risalire all'inizio del V secolo.

Ulteriore tappa sarà il *Broletto*, un complesso architettonico medioevale costituito da quattro edifici storici sorti in epoche diverse, con stili artistici differenti e non coerenti tra loro, disposti a quadrilatero attorno ad un cortile centrale.

La **mostra "L'Italia dei primi italiani. Ritratto di una nazione appena nata"**, allestita al *Castello di Novara*, racconta la nascita dell'Italia unita attraverso un percorso pittorico che va dall'Ottocento ai primi decenni del Novecento. Circa ottanta opere, provenienti da musei e collezioni private, mostrano i profondi cambiamenti di paesaggio, società e cultura che hanno contribuito a definire l'identità del nuovo Paese.

Il percorso è articolato in sette sezioni tematiche, dedicate alla vita rurale, alle regioni costiere, ai porti e alle comunità marittime, allo sviluppo delle città in trasformazione, ai costumi e agli svaghi della borghesia, al ruolo delle donne nella società dell'epoca e anche agli aspetti più realistici e talvolta scomodi della vita sociale, come la rappresentazione della prostituzione. Il racconto si chiude con lo sguardo sulle metropoli moderne, dove progresso e contraddizioni, industrializzazione, benessere e povertà, convivono e definiscono nuovi modi di vivere.

Nel complesso la mostra offre un ritratto ampio e sensibile di un'Italia in formazione, un Paese che si sta scoprendo e costruendo, osservato attraverso gli occhi degli artisti che ne hanno documentato la nascita. *Seconda colazione libera* (sarà nostra cura proporre una soluzione consigliata da prenotare in anticipo).

Il pomeriggio ci riserva la visita al **Castello di Galliate**, castello Sforzesco nato come fortificazione medievale a controllo della pianura tra Milano e Novara, in un'area spesso contesa. Fu però con gli Sforza, alla fine del Quattrocento, che assunse la forma imponente che conosciamo oggi: un grande quadrilatero con torri agli angoli, mura robuste e un ampio cortile interno, pensato sia per la difesa sia come residenza di caccia della corte milanese. Nel corso dei secoli il castello cambiò più volte proprietà e funzioni, attraversando periodi di abbandono prima di essere recuperato e destinato alla vita culturale della città. Oggi ospita musei, esposizioni, la biblioteca e numerosi eventi che animano le sue sale, quali le più note sono quelle un tempo appartenute alla parte nobile del castello: stanze decorate con affreschi, stucchi e soffitti riccamente ornati, come la Sala Rosa, la Sala degli Stucchi e la Sala degli Stemmi.

È un luogo che unisce storia e vita quotidiana, offrendo al visitatore un piccolo ma autentico viaggio nella memoria del territorio galliatese.

Rientro in serata ai luoghi d'origine.

**Quota di partecipazione € 87,00**

**Soci Cral Inps Eridano € 80,00**

**Possessori Tessera Musei meno €13**

Le prenotazioni dovranno pervenire, accompagnate dall'intero importo, entro il 22 gennaio 2026 alla Segreteria del Cral.

***La quota comprende***

Viaggio in bus in A/R; accompagnatore di agenzia "In Terre di Granda Club"; biglietto d'ingresso alla mostra; visita guidata alla mostra; visita guidata della città di Novara; dotazione whisper per l'amplificazione della voce guida; assicurazione assistenza medico bagaglio.

***La quota non comprende***

Pasti; pasti supplementari non indicati; bevande dove non specificate; ingresso al Castello di Galliate; assicurazione annullamento; tutto quanto non specificato alla voce "La quota comprende".

**INGRESSI PREVISTI:** Castello di Galliate - Forfait chiese;  
I costi dei biglietti d'ingresso sono da intendersi indicativi e potrebbero subire modifiche e richiedere l'adeguamento della quota prima della partenza. **Tot.12,00 Euro.**  
Gli ingressi, sono da pagare direttamente all'accompagnatore sul bus. Si prega di effettuare il pagamento solo in contanti e possibilmente giusti per evitare problemi con i resti da parte dell'accompagnatore.

***La pittura non deve essere esclusivamente visiva o retinica, deve "interessare" anche la "materia grigia".***  
***(Marcel Duchamp)***

**IL CONSIGLIO DIRETTIVO**